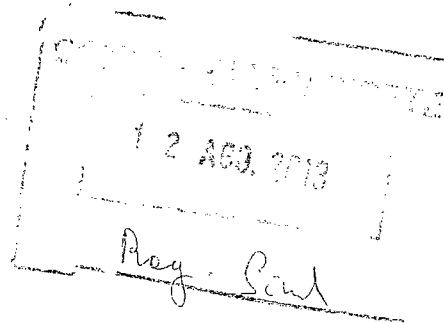


A22.7.10)



Protocollo nr.: 0017591
del 13/08/13
Ente: COMUNE DI LEONFORTE
AOO:



COMUNE DI LEONFORTE

Provincia di ENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DEL 09.08.2013

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE LEONFORTE

L'anno 2013 il giorno nove del mese di agosto alle ore 18,00 presso la sede municipale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Calogero Smario
- Giuseppe Gervasi
- Enrico Rindone

Alla riunione è presente il responsabile dell'area economico-finanziaria Dott. Nicola Costa.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede:

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Premessa

Il presente verbale è stato redatto sulla base dello schema predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Al rendiconto della gestione 2012 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto è effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.

In sede di esame dello schema di rendiconto, la verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche è stata effettuata basandosi su:

CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;

CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266;

CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2012.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Leonforte, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

Il collegio dei revisori nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 27/04/2012:

- ◆ ricevuta in data 07.06.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 07/06/2013, ed in data 06.08.2013 l'ulteriore documentazione richiesta dal Collegio con la nota del 26.06.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 153 del 28/12/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);

- certificazione comprovante il mancato rispetto degli obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

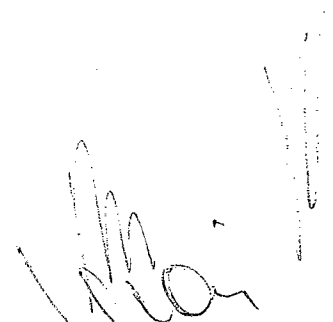
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il mancato rispetto del patto di stabilità;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate: dai riscontri documentali, risultano essere in corso di accertamento in particolare nei confronti dell'ATO Rifiuti EnnaEuno SpA;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28/12/2012, con delibera n. 153;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 236.234,27 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi dei seguenti servizi:
 1. Servizi Sociali;
 2. Attività produttive e sviluppo economico;
 3. Cultura sport e tempo libero;
 4. Settore finanziario e staff del Sindaco;
 5. Comando Polizia Municipale

6. Settore Tecnico;

Hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Mentre non risulta agli atti del Collegio la documentazione relativa al riaccertamento dei residui del Settore Legale;

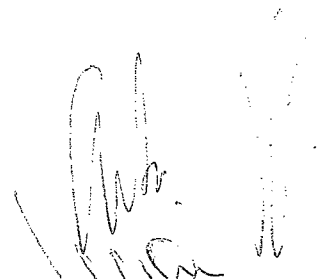
Non è stata messa a disposizione del Collegio la seguente documentazione:

- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate debitamente asseverati dagli organi di controllo delle partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- inventario generale al 31/12/2012.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 778 reversali e n. 1211 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dalla riduzione e dai ritardi degli incassi dei trasferimenti erariali e regionali ed inoltre dalle anticipazioni effettuate dal Comune negli esercizi precedenti all'ATO Rifiuti, non coperte finanziariamente nella competenza dall'entrate tributarie della TARSU;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, **non coincidono** con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.P.A., reso in data 06 Agosto 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Dalla contabilità dell'Ente il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			0,00
Riscossioni	2.475.179,17	9.819.200,21	12.294.379,38
Pagamenti	4.470.516,17	7.823.861,21	12.294.377,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2,00

Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 2.00 relativo ad una differenza nelle competenza delle partite di giro che l'ente ha rilevato al titolo IV dell'Uscita per € 1.287.887,81 mentre il Conto del Tesoriere rileva un ammontare di € 1.287.889,81. Tale differenza è dovuta alla regolarizzazione di un provvisorio di entrata (restituzione di un bonifico non andato a buon fine al netto di € 2.00 di commissioni bancarie) regolarizzato dal Comune (pagato mediante emissione di mandato) con € 2,00 in meno.

L'Organo di Revisione ha rilevato tale differenza e sollecitato la regolarizzazione come da verbale per la verifica straordinaria di cassa del 17/06/2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, ed è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.800.000,00	1.238.282,08
Anno 2011	2.100.000,00	1.973.859,36
Anno 2012	2.500.000,00	2.288.864,16

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 175.901,17, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.835.292,38
Impegni	(-)	12.659.391,21
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		175.901,17

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	9.819.200,21
Pagamenti	(-)	7.823.861,21
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.995.339,00
Residui attivi	(+)	3.016.092,17
Residui passivi	(-)	4.835.530,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.819.437,83
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	175.901,17

L'avanzo della gestione di competenza dell'esercizio 2011 è stato applicato al bilancio di previsione, al fine di costituire l'accantonamento al fondo svalutazione crediti previsto dall'art. 6, c. 17, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Spending review), convertito in legge n. 135/2012.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	3.229.563,06	2.947.432,10
Entrate titolo II	6.376.899,43	5.232.605,20
Entrate titolo III	663.783,78	430.872,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.270.246,27	8.610.909,71
(B) Spese titolo I	8.934.973,32	8.178.580,04
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	269.440,84	279.891,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.065.832,11	152.438,67
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.065.832,11	152.438,67

Entrate titolo IV	1.050.333,48	378.058,79
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.050.333,48	378.058,79
(N) Spese titolo II	738.393,80	318.021,69
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	311.939,68	60.037,10

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

4
P...

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.873.118,38	1.873.118,38
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.422,67	8.422,67
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	18.280,36	18.280,36
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.899.821	1.899.821

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
totale	

Spese	importo
Ripiano debiti fuori bilancio	65.000,00
Totale	65.000,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 5.023,87, come risulta dai seguenti elementi:

Differenza	5.021,87
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2012	5.023,87

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	5.023,87
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo	5.023,87

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.835.292,38
Totale impegni di competenza	-	12.659.391,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		175.901,21

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	644.167,81
Minori residui passivi riaccertati	+	439.714,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		-204.453,49

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		175.901,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		-204.453,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		33.576,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		5.023,91

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	89.087,93	33.576,19	5.023,87
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
TOTALE	89.087,93	33.576,19	5.023,87

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione, il Collegio ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno, inoltre, acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno che sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.387.900,14	3.229.563,06	2.947.432,10
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.861.139,10	6.376.899,43	5.232.605,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	528.273,65	663.783,78	430.872,41
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	894.013,17	1.050.333,48	378.058,79
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.238.282,08	1.973.859,36	2.328.012,24
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.781.758,75	1.859.333,09	1.518.311,64
Totale Entrate		14.691.366,89	15.153.772,20	12.835.292,38

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.228.127,55	8.934.973,32	8.178.580,04
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	893.595,54	738.393,80	318.021,69
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.498.089,18	2.243.300,20	2.644.477,84
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.781.758,75	1.859.333,09	1.518.311,64
Totale Spese		14.401.571,02	13.776.000,41	12.659.391,21

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	289.795,87	1.377.771,79	175.901,17
---	-------------------	---------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	289.795,87	1.377.771,79	175.901,17
--------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

Il Comune di Leonforte *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	8.507.910	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	399.643	
totale entrate finali		8.907.553
impegni titolo I al netto esclusioni	8.131.580	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	533.421	
totale spese finali		8.665.002
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		242.551
Saldo obiettivo 2012	491.000	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	72.000	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	72.000	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		491.000
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		-248.449

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Osserva, inoltre, che a causa della mancata approvazione dell'incremento delle aliquote IMU e con la scelta di applicare la plusvalenza patrimoniale ex legge 350/2003 art. 3 comma 28, che a consuntivo non è stata conseguita, ha precluso a questo Comune, la possibilità di effettuare un maggior accertamento al titolo I (entrate tributarie) almeno per un importo che avrebbe potuto consentire il

rispetto del Patto di stabilità per l'esercizio 2012. Tuttavia ai sensi della Legge n. 64/2013 art. 1 – comma 17 quinquies: *... gli enti locali che non hanno rispettato nell'anno 2012 i vincoli del patto di stabilità in conseguenza del pagamento dei debiti di cui al comma 1 (trattasi di debiti pregressi al 31/12/2012 di parte capitale certi, liquidi ed esigibili), la sanzione prevista dall'articolo 31, comma 26, lett. a), della legge 12 novembre 2011, n. 183, ferme restando le rimanenti sanzioni, si applica limitatamente all'importo non imputabile ai predetti pagamenti*

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 08/02/2013 ha richiesto chiarimenti al Comune – nota 6624 del 05/07/2013 acquisita al prot. n. 15672 del 08/07/2013 – il Comune in data 22/07/2013 con nota prot. n. 16499 ha trasmesso via PEC controdeduzioni. Alla data odierna non risulta pervenuta apposita pronuncia di adozione di provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
ICI 2011 - IMU 2012	516.277,46	1.049.174,89
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	58.516,12	40.000,00
Addizionale IRPEF	400.000,00	650.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	120.000,00	17.612,97
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	19.364,76	4.834,98
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
Totale categoria I	1.114.158,34	1.761.622,84
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	2.014.497,49	1.068.000,00
TOSAP	139.423,35	105.956,05
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	2.153.920,84	1.173.956,05
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	11.853,21
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
Totale categoria III	20.000,00	11.853,21
Totale entrate tributarie	3.288.079,18	2.947.432,10

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	40.000,00	40.000,00	16.425,86
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi	12.000,00	11.779,40	11.779,40
Totale	52.000,00	51.779,40	28.205,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI - IMU è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	€ 44.514,67
Residui riscossi nel 2012	€ 17.862,00
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	€ 26.652,67

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	€ 1.068.000,00
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	€ 1.068.000,00
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	€ 1.209.157,00
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
<i>Totale costi</i>	€ 1.209.157,00
Percentuale di copertura	88%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	€ 2.618.907,75
Residui riscossi nel 2012	€ 590.049,71
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	€ 2.028.858,04

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
380.00,00	413.119,82	213.992,72

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	€ 560.185,93
Residui riscossi nel 2012	€ 22.511,47
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	€ 537.674,46

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.672.966,96	2.687.035,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	695.077,89	672.451,81
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.008.854,58	1.873.118,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
Totale	6.376.899,43	5.232.605,20

Sulla base dei dati esposti si rileva una riduzione dei trasferimenti erariali e regionali per un ammontare complessivo pari ad € 1.144.284,23.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	344.832,43	173.803,06	-171.029,37
Proventi dei beni dell'ente	45.331,00	39.290,04	-6.040,96
Interessi su anticip.ni e crediti	220,82	143,82	-77,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	273.399,53	217.635,49	-55.764,04
Totale entrate extratributarie	663.783,78	430.872,41	-232.911,37

f) Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (costi al 50%)	25.832,99	186.979,21	-161.146,22	14%	
Impianti sportivi		19.624,07	-19.624,07		
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	1.068.000,00	1.209.157,00	141.157,00	88%	
Altri servizi-viabilità		227.027,98	227.027,98		

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
59.848,51	65.000,00	36.560,71

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	7.000,00	10.000,00	6.000,00
Spesa per investimenti	24.000,00	10.000,00	12.738,60

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	43.142,15
Residui riscossi nel 2012	1.328,27
Residui eliminati	13.684,23
Residui al 31/12/2012	28.129,65

i) Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	4.734,74
Residui riscossi nel 2012	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	4.734,74

[Handwritten signature]

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	5.215.111,44	4.856.244,33	4.675.843,44
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	419.543,03	308.037,95	259.032,84
03 - Prestazioni di servizi	3.100.188,07	2.366.078,51	1.959.241,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	144.365,11	217.800,00	214.300,00
05 - Trasferimenti	477.412,48	436.794,77	317.974,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	460.365,81	383.631,14	378.061,14
07 - Imposte e tasse	323.840,11	298.249,86	286.627,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	87.301,50	68.136,76	87.500,00
Totale spese correnti	10.228.127,55	8.934.973,32	8.178.580,04

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	4.856.244,33	4.675.843,44
spese incluse nell'int.03		
irap	264.314,31	259.480,08
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	365.254,76	395.134,34
totale spese di personale	4.755.303,88	4.540.189,18

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 4.675.843,44
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	€ 259.480,08
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	€ 4.935.323,52

T. C.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 313.757,39
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	€ 47.259,00
12) altre - STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI (ART. 1, C. 3, 5 E 6, L. 296/06)	€ 34.117,95
totale	€ 395.134,34

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	370.920,27	367.719,87
Risorse variabili	52.392,72	52.076,53
Totale	423.312,99	419.796,39
Percentuale sulle spese intervento 01	8,72%	8,98%

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 334.061,14 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,03%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,88 %.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
502.956,80	502.956,80	318.021,69	184.935,11	36,77%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- Proventi concessioni edilizie	€	213.992,72	
- altre risorse	€	104.028,97	
Totale			€ 318.021,69
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Totale			€ -
Totale risorse			€ 318.021,69
Impieghi al titolo II della spesa	€	318.021,69	

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	387.060,10	367.119,96	387.060,10	367.119,96
Ritenute erariali	705.992,46	638.738,61	705.992,46	638.738,61
Altre ritenute al personale c/terzi	213.469,80	204.939,28	213.469,80	204.939,28
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	552.810,73	307.513,79	552.810,73	307.513,79
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

q) indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4,27%	3,35%	3,88 %.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	9.194.710	8.934.903	8.293.997
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	259.807	269.440	279.891
Estinzioni anticipate			75.723
Altre variazioni +/- (da specificare)		371.466	138.027
Totale fine anno	8.934.903	8.293.997	8.076.410

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	354.145	344.513	613.953
Quota capitale	259.807	269.440	279.891
Totale fine anno	613.952	613.953	893.844

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012 è rimasto vigente l'unico contratto di swap proveniente dagli esercizi precedenti.

t) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing spa	Riduttori di flusso Punti luce energia elettrica	31/07/2015	130.959,60

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. .

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.340.865,95	2.199.371,33	2.800.627,70	4.999.999,03	340.866,92
C/capitale Tit. IV, V	2.688.901,25	226.890,70	2.452.237,91	2.679.128,61	9.772,64
Servizi c/terzi Tit. VI	1.475.818,07	48.917,14	1.133.372,68	1.182.289,82	293.528,25
Totale	9.505.585,27	2.475.179,17	6.386.238,29	8.851.417,46	644.167,81

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.171.011,05	1.989.345,25	2.033.735,44	4.023.080,69	147.930,36
C/capitale Tit. II	3.262.062,71	478.449,08	2.491.831,62	2.970.280,70	291.782,01
Rimb. prestiti Tit. III	1.973.861,33	1.973.859,38		1.973.859,38	1,95
Servizi c/terzi Tit. IV	65.073,99	28.862,46	36.211,53	65.073,99	
Totale	9.472.009,08	4.470.516,17	4.561.778,59	9.032.294,76	439.714,32

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-644.167,81
Minori residui passivi	439.714,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-204.453,49

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-192.936,56
Gestione in conto capitale	282.011,32
Gestione servizi c/terzi	-293.528,25
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI (-)	-204.453,49

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I			42.870,05	545.828,59	1.610.569,63	1.448.805,70	3.648.073,97
Titolo II	353,80	11.145,97	5.543,17	16.000,00	283.341,65	1.285.830,76	1.602.215,35
Titolo III	158.681,84		2.000,00	34.710,37	89.582,63	83.019,22	367.994,06
Titolo IV	455.450,19	61.079,62	39.665,38	410.284,26	538.323,00	112.567,26	1.617.369,71
Titolo V	943.465,38	3.970,08				39.148,08	986.583,54
Titolo VI	893.314,28	80.264,00	48.382,85	29.279,12	82.132,43	46.721,15	1.180.093,83
Totale	2.451.265,49	155.459,67	138.461,45	1.036.102,34	2.603.949,34	3.016.092,17	9.402.330,46

PASSIVI							
Titolo I	111.852,57	127.916,30	406.523,26	670.086,62	717.356,69	2.053.192,70	4.086.928,14
Titolo II	1.169.034,16	89.998,78	389.232,38	307.263,23	536.303,07	263.049,31	2.754.880,93
Titolo III						2.288.864,16	2.288.864,16
Titolo IV		380,80	10.056,92	4.228,87	21.544,94	230.423,83	266.635,36
Totale	1.280.886,73	218.295,88	805.812,56	981.578,72	1.275.204,70	4.835.530,00	9.397.308,59

In merito al riaccertamento dei residui il Collegio osserva:

L'art. 228, comma 3, del TUEL stabilisce che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale deve provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

Residui attivi

In concreto, si procede ad un puntuale riscontro, per la parte entrata, su ciascun accertamento di entrata della presenza dei seguenti elementi:

- verifica della esistenza del credito;
- esistenza di un titolo giuridico diretto a provarlo;
- individuazione del debitore;
- quantificazione della somma da incassare;
- fissazione della data di scadenza del credito,

al fine di verificare se, dunque, la somma iscritta in bilancio presenti i requisiti sufficienti per un rinvio del suo incasso nell'anno successivo.

Nel contempo si procede all'eliminazione dalla gestione di competenza e da quella dei residui delle somme non accertate, predisponendo i relativi provvedimenti amministrativi.

Si sottolinea come il riaccertamento e l'eliminazione di residui necessitano di forti motivazioni che ciascun responsabile di servizio dovrà fornire in merito ad accertamenti in conto competenza o residui, trattandosi di mancati introiti e per i quali potrebbe anche sorgere, in casi estremi, anche il risarcimento per danno alle casse dell'ente.

Residui passivi

Allo stesso modo di quanto visto per la parte entrata, si procede per la parte spesa, per la quale i

responsabili dei servizi porranno in essere le stesse operazioni dirette a verificare la sussistenza degli elementi essenziali per l'individuazione di un residuo passivo e per la sua conservazione, ossia:

- esistenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata (legge, contratto, sentenza o altro titolo);
- quantificazione della somma da pagare;
- determinazione del soggetto creditore;
- indicazione della causale e della ragione del debito;
- costituzione del vincolo sulle previsioni di bilancio, in concomitanza con la verifica della necessaria disponibilità finanziaria.

Il Collegio dei revisori rileva che dall'elenco dei residui attivi e passivi e dalle determinate dei responsabili dei settori non si evincono tutti i superiori elementi e raccomanda una più attenta analisi dei residui, in particolare per quelli più anziani, e che in sede di riaccertamento degli stessi vengano forniti maggiori dettagli circa le ragioni che portano al mantenimento e/o allo storno di essi.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 246.334,27 di cui Euro 208.332,91 di parte corrente ed Euro 38.001,36 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	246.334,27
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	246.334,27

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
560.670,05	514.584,18	246.334,27

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, e pertanto non è stata allegata al rendiconto la nota informativa asseverata.

L'Ente, nei confronti degli organismi partecipati nell'esercizio 2012 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio né per debiti derivanti da servizi, né per disavanzi di gestione accertati e/o potenziali e non ha adottato interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Riguardo gli organismi partecipati si forniscono le seguenti informazioni ottenute:

Consorzio d'ambito territoriale Ottimale n. 5 Enna (ATO IDRICO)

Denominazione: Consorzio d'ambito territoriale Ottimale n. 5 Enna
Codice fiscale: 91025350868
Sede legale e operativa: 94100 Enna – Via Trieste 13
Forma giuridica: Consorzio di funzionari ex art. 31 Dlgs 267/2000 smi
Attività: Programmazione pianificazione e controllo del servizio idrico integrato
Settore di attività: Codice ATECO: 841110
Data costituzione: 28/12/2001
Composizione societaria: Comune di Leonforte quota 4,07%
Data approvazione
Bilancio 2011: Delibera assemblea consorziale n. 12 del 17/7/2012

Società Consortile Rocca di Cerere a r.l.

Denominazione: Società Consortile Rocca di Cerere a r.l.
Codice fiscale: 00667240865
Sede legale: Enna – Piazza Garibaldi, 1
Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata
Attività: Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'economia
Settore di attività: Codice ATECO: 722000
Data costituzione: 29/10/1998
Composizione societaria: Comune di Leonforte quota 2,5%
Data approvazione
Bilancio 2011: Verbale assemblea dei soci del 04.07.2012

EnnaEuno S.p.a. in liquidazione

Denominazione: EnnaEuno S.p.a. in liquidazione
Codice fiscale: 01058960863
Sede legale: Enna – Piazza Garibaldi, 1
Forma giuridica: Società per Azioni
Attività: Gestione rifiuti ovvero raccolta trasporto e smaltimento rifiuti
Settore di attività: Codice ATECO: 721909
Data costituzione: 31/12/2002
Composizione societaria: Comune di Leonforte quota €. 75.295,00 su capitale sociale di €. 1.050.000,00 pari allo 7,17 %
Data approvazione
Bilancio 2011: Non approvato

Sicilia Ambiente S.p.A. in liquidazione

Denominazione: Sicilia Ambiente S.p.A. in liquidazione
Codice fiscale: 00548140862
Sede legale: Enna – Via Roma 353
Forma giuridica: Società per Azioni
Attività: Controllo e studio dell'inquinamento atmosferico, nonché l'elaborazione, la correlazione e l'archiviazione dei dati raccolti durante le campagne di indagine. Gestione di impianti per il trattamento delle acque reflue, raccolta trasporto smaltimento rifiuti solidi urbani – Raccolta di vetro – Pulizia disinfezione derattizzazione sanificazione delle aree urbane ed extra urbane
Settore di attività: Codice ATECO: 712010
Data costituzione: 07/07/1989
Composizione societaria: Comune di Leonforte quota €. 4.010,00 su capitale sociale di €. 1.999.001,00 pari allo 0,20 %
Data approvazione
Bilancio 2011: Non approvato

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali:

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha adottato** misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Leonforte non versa in stato di dissesto ma, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel.

Si riportano di seguito le risultanze dei 10 parametri di verifica delle condizioni di deficitarietà del Comune.

PARAMETRO	SI	NO
PARAMETRO 1 - Valore negativo del risultato di gestione superiore al 5% rispetto alle entrate correnti		x
PARAMETRO 2 - Volume residui attivi dalla competenza relativi ai titoli I e III superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate titolo I e III	x	
PARAMETRO 3 - Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65 % degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	x	
PARAMETRO 4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40 % degli impegni della spesa corrente	x	
PARAMETRO 5 - Esistenza di procedure esecutive forzate superiori allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 Tuel	x	
PARAMETRO 6 - Volume complessivo della spesa del personale rapportata alle entrate correnti superiore al 39%	x	
PARAMETRO 7 - Consistenza debiti di finanziamento superiori al 150 % rispetto alle entrate correnti per gli enti con risultato di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti con risultato di gestione negativo		x
PARAMETRO 8 - Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiori all'1% rispetto alle entrate correnti per gli ultimi tre esercizi	x	
PARAMETRO 9 - esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsata superiore al 5% rispetto alle entrate correnti	x	
PARAMETRO 10 - Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente		x

Dai superiori dati emerge che l'ente **risulta essere strutturalmente deficitario**, non avendo rispettato i parametri di deficitarietà strutturale nn. 2-3-4-5-6-8 e 9 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

Spese di rappresentanza

L'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto. L'elenco deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e deve essere pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
Eventi ed iniziative culturali	Agosto leonfortese, sagra	€ 850,00

Il Collegio invita l'ente a predisporre e a trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti il prescritto modello.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dall'art. 6 del d.l. 78/2010, il Collegio dà atto del rispetto dei limiti imposti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	40.432,00	80%	8.086,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.282,00	80%	5.056,00	850,00
Sponsorizzazioni	44.000,00	100%	0,00	0,00
Missioni	7.873,16	50%	3.936,58	2.000,00
formazione	8.800,00	50%	4.400,00	1.870,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	32.000,00	20%	25.600,00	10.000,00

Prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide

(art. 2 D.M. Economia e Finanze 23/12/2009, n° 38666)

Il Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) rileva, in attuazione dell'articolo 14, commi da 6 a 11, della legge 31 dicembre 2009, n.196, gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche. La norma persegue lo scopo di garantire la rispondenza dei conti pubblici ai parametri previsti dall'art. 104 del Trattato di Maastricht: a tal fine tutti gli incassi e i pagamenti delle amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14 , comma 4, delle legge n. 196/2009.

Il collegio rileva la concordanza con le risultanze del Conto del Tesoriere.

Resa del conto degli agenti contabili

Gli agenti contabili: Tesoriere, Economo e Agente contabile del Comando PM in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Handwritten signature and date

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	10.777.312,88	10.270.025,45	8.610.765,89
B Costi della gestione	9.704.744,78	8.483.205,42	7.764.557,36
Risultato della gestione	1.072.568,10	1.786.820,03	846.208,53
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	1.072.568,10	1.786.820,03	846.208,53
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-460.365,80	-383.410,32	-377.917,32
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-356.059,72	-1.353.871,68	-511.387,50
Risultato economico di esercizio	256.142,58	49.538,03	-43.096,29

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Nel conto economico non risultano rilevate le quote di ammortamento determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Il Collegio invita l'Ente a rilevare le quote di ammortamento.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	52.608.421	410.554	138.027	53.157.003
Immobilizzazioni finanziarie	92.686	4.999		97.685
Totale immobilizzazioni	52.701.107	415.554	138.027	53.254.688
Rimanenze	17.822			17.822
Crediti	9.505.585	540.913	-644.168	9.402.330
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide		2		2
Totale attivo circolante	9.523.407	540.915	-644.168	9.420.154
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	62.224.514	956.469	-506.140	62.674.842
Conti d'ordine	3.884.727	263.049		4.147.776
Passivo				
Patrimonio netto	41.420.109	453.139	-496.236	41.377.013
Conferimenti	6.300.461	278.529		6.578.990
Debiti di finanziamento	8.294.000	-355.614	138.027	8.076.414
Debiti di funzionamento	4.171.011	63.847	-147.930	4.086.928
Debiti per anticipazione di cassa	1.973.859	315.005		2.288.864
Altri debiti	65.074	201.561		266.635
Totale debiti	14.503.944	224.800	-9.903	14.718.841
Ratei e risconti				
Totale del passivo	62.224.514	956.469	-506.139	62.674.844
Conti d'ordine	3.884.727	263.049		4.147.776

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti devono trovare corrispondenza con quanto riportato nell'inventario (**che non risulta aggiornato al 31.12.2012**) e nelle scritture contabili.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Il Collegio rileva una discordanza pari ad €.² tra le scritture dell'Ente e il Conto del Tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C.II. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa ai netti dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

rendiconto è allegata la relazione di fine mandato predisposta dal Sindaco anziché la relazione disposta dalla giunta.

propone per il futuro di adottare lo schema e le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

allegata del presente verbale la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha
emesso, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti l'organo di revisione espone le seguenti proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- dotarsi di un sistema di contabilità economico patrimoniale che consenta una migliore rappresentazione degli stessi dati economico patrimoniali;
- istituire il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) per consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare all'atto della dismissione la plusvalenza o la minusvalenza.
- procedere ad un costante aggiornamento dell'inventario generale;
- monitorare il principio di riduzione della spesa di personale;
- monitorare costantemente i residui;
- contenere il ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..*);
- adottare tutti i provvedimenti necessari ad eliminare le criticità evidenziate nella deliberazione n. 150/2012/PRSP del 5 giugno 2012 dalla sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana sul controllo finanziario del rendiconto 2010, dato che anche i rendiconti degli esercizi finanziario 2011 e 2012 presentano analoghe criticità.
- adottare misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti (art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102);
- aggiornare l'inventario generale al 31.12.2012;
- allegare al rendiconto 2012 il prospetto delle spese di rappresentanza (l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto. L'elenco deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e deve essere pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Il Ministero dell'Interno, in data 23/01/2012, ha provveduto ad approvare il modello da allegare al Rendiconto. Il Collegio provvede alla sottoscrizione del prospetto e ne dispone la trasmissione al Consiglio Comunale, quale allegato obbligatorio al rendiconto, e gli adempimenti successivi, previsti dalla norma);
- in ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione invita l'Ente a tenere conto dal 1/1/2013, delle relative sanzioni di cui sopra;
- di tenere conto delle limitazioni imposte dal mancato rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale nn. 2-3-4-5-6-8 e 9 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

CONCLUSIONI

Collegio dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in garanzia di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

In relazione a quanto evidenziato nella presente relazione e tenuto conto dei rilievi, delle osservazioni e delle raccomandazioni fatte nelle pagine precedenti, l'organo di revisione esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2012 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre, in quanto al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti, non è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità, causa il mancato aggiornamento dell'inventario generale al fine di poter attestare la corrispondenza con i dati esposti nel conto del patrimonio.

Con riferimento ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs 267/2000, il Collegio attesta che il rendiconto dell'esercizio 2012 corrisponde alle risultanze della gestione, previa integrazione da parte dei competenti responsabili di settore degli elementi essenziali carenti e/o mancanti nelle determinazioni di accertamento e negli elenchi dei residui attivi e passivi, delle attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, alla predisposizione del bilancio relativo alle spese di rappresentanza ed al riallineamento alla data del 31/12/2012 dei dati contabili con i dati della contabilità dell'Ente.

Rag. Smario Calogero

Dott. Gervasi Giuseppe

Dott. Rindone Enrico

Il Collegio dei Revisori dei Conti

